



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano	Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive (<i>IdSua:1575742</i>)
Nome del corso in inglese	Physical education, practice and management of sports activities
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.iuline.it/corso-di-laurea/
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSURI Immacolata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE
Altre Facoltà	SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARLETTI	Mario		ID	1	

Rappresentanti Studenti

Gallerini Danilo danilo.gallerini@tiscali.it

Galli Lorenzo lorenzoog7@gmail.com
Alessandri Giorgio giorgio.dallas50@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Giorgio Alessandri
Gilda Cecoro
Immacolata Messuri
Salvatore Salzillo
Riccardo Zagni

Tutor

Maeca Garzia *Tutor disciplinare*
Federico Egidi *Tutor disciplinare*
Sonia Lombardi *Tutor disciplinare*
Francesca De Santis



Il Corso di Studio in breve

20/05/2021

L'Ateneo è impegnato in attività di ricerca e formazione relativamente alle carriere degli sportivi, negli aspetti educativi e di inserimento professionale. Le analisi condotte, oltre a sottolineare l'interesse per la professione di insegnante di discipline sportive non agonistiche, portano ad alcune riflessioni sulle competenze necessarie a migliorare la collocazione nel mondo del lavoro dei giovani sportivi. Il CdS rappresenta, a questo proposito, una innovazione nell'offerta accademica nazionale. Il percorso progettato è in piena continuità con l'offerta complessiva della IUL e non si discosta dalla missione di un Ateneo che guarda ai temi della pedagogia e della didattica. Tale proposta intende, in particolare, sviluppare il profilo di manager di aziende sportive, capace di gestire realtà aziendali e organizzazioni che valorizzino l'esperienza degli ex-sportivi e contestualmente sviluppino eventi culturali e sportivi che incoraggiano la partecipazione ad attività sportive. I dati ISTAT mettono in rilievo un tasso di abbandono ai percorsi di studio degli sportivi provocato da una difficile coniugazione dei tempi di allenamento con i tempi di studio. Inoltre, emergono questioni di natura sociale che preannunciano la sedimentazione di un considerevole fabbisogno all'interno di quell'area grigia costituita da tutti quegli sportivi che, a conclusione del loro percorso, non possono essere validamente assorbiti nel mercato del lavoro.

Il CdS intende formare un operatore nel campo dell'educazione motoria capace di operare sulla salute degli individui, migliorare le dinamiche relazionali e la resa atletica in campo sportivo, nonché la capacità di gestire e organizzare eventi. L'autonomia di giudizio sarà sviluppata con seminari interdisciplinari, ricerche autonome e guidate; i percorsi di tirocinio saranno un concreto momento di applicazione delle conoscenze acquisite. Per la realizzazione delle attività di tirocinio e per tutte le attività che andranno realizzate in presenza la IUL si avvale della collaborazione con strutture pubbliche e/o private della Regione Lazio, con particolare riferimento agli impianti collocati nella città di Roma, più facilmente raggiungibile. Gli strumenti di valutazione saranno tarati sulla capacità dei laureati di realizzare un'analisi critica delle fonti teoriche sulla promozione della salute e del benessere, la prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive, la progettazione di attività nei diversi contesti educativi. Il raggiungimento degli obiettivi verrà verificato mediante continue prove in itinere teorico-pratiche e test applicativi nei tirocini. La componente formativa dedicata alla gestione e all'organizzazione di una impresa mira all'acquisizione da parte dello studente di abilità proprie dell'organizzazione e della gestione di strutture sportive, eventi ludici ed agonistici, anche in una proiezione interculturale e transnazionale. L'acquisizione delle competenze relative alle aree di apprendimento saranno verificate, su base disciplinare, mediante colloqui orali. Potranno essere previste prove interne intermedie.

La realizzazione di un nuovo percorso di laurea implica necessariamente il confronto con una funzione di orientamento in ingresso e in uscita per l'accompagnamento al lavoro che possa valorizzare le scelte di studio e in itinere e rivedere, ove necessario, le scelte dello studente per rendere i percorsi di tirocini funzionali a sviluppare anche attitudini e interessi specifici in particolari ambiti. Il profilo di ingresso del laureato è declinato nella scheda SUA-CdS e le competenze richieste puntualmente definite e valutate anche con una prova iniziale che possa definire eventuali debiti in ingresso. L'organizzazione di seminari informativi sulle professioni afferenti il profilo di uscita rappresenteranno un importante

L'organizzazione di seminari informativi sulle professioni afferenti il profilo di uscita rappresenteranno un importante

confronto con il mondo del lavoro. Gli accordi con soggetti capaci di un assorbimento in organico dei tirocinanti dovrà essere la vera sfida nell'attivazione operativa del CdS. Per facilitare l'accompagnamento al mondo del lavoro saranno organizzati careers day in cui saranno invitati i soggetti convenzionati e i partner del CdS.

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica. Nel caso in cui la prova di verifica consista in un esame, la valutazione del profitto è espressa mediante una votazione in trentesimi con eventuale lode. Ai fini del superamento della prova d'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. Durante lo svolgimento delle prove di verifica è consentito allo studente di ritirarsi. Le prove orali sono pubbliche e pubblica è la comunicazione del voto finale. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso agli elaborati fino al momento della registrazione del risultato dell'esame. Le commissioni degli esami sono composte da non meno di due membri e sono presiedute dal titolare del corso di insegnamento. Per consentire un'adeguata valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti nei singoli insegnamenti saranno pianificate anche verifiche che valuteranno la sedimentazione delle conoscenze anche attraverso prove pratiche.

Link: <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/06/2019

Il giorno 17 gennaio 2018, alle ore 11.00, in Firenze, presso la sede della IUL (Italian University Line), via Michelangelo Buonarroti n. 10, si è tenuto un incontro fra i Responsabili dell'Ateneo per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze motorie (Classe L-22).

Introduce i lavori il Rettore della IUL, il quale illustra ai presenti che in ottemperanza dell'art. 11, c. 4, DM 270/2004 per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive è stata effettuata la Consultazione delle Organizzazioni Rappresentative a livello nazionale ed internazionale, della produzione di beni e servizi, nonché delle professioni ai fini della valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Il Rettore cede la parola al Responsabile della progettazione del corso, che illustra ai presenti il progetto e le modalità della consultazione delle parti sociali.

Visto che la ricaduta del Corso è di rilievo nazionale, si è ritenuto opportuno coinvolgere i maggiori stakeholder nazionali e si è deciso di utilizzare una modalità indiretta. Alle Organizzazioni sono stati inviati una lettera di presentazione ed il progetto del corso, ed è stato chiesto loro di esprimersi in merito alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Il Responsabile della progettazione del corso legge i giudizi espressi dalle organizzazioni che sono state coinvolte e che hanno inviato un loro giudizio rispetto al progetto di istituzione del nuovo Corso di studi e agli obiettivi specifici e caratterizzanti del Corso.

La prima lettera è da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che nella persona del Dirigente alle politiche sportive scolastiche si congratula con l'Ateneo per la proposta progettuale e per i contenuti e gli obiettivi specifici del corso (Cfr. Lettera MIUR - All. 1).

La seconda lettera è da parte del S.I.D.O.S. 'Sindacato Italiano Discipline Olistiche Bionaturali e Sportive' che ci ha fatto pervenire, attraverso il Segretario Generale il proprio consenso alla proposta formativa della IUL (Cfr. Lettera S.I.D.O.S.- All. 2).

La terza lettera è da parte dell'Accademia Olimpica Nazionale Italiana (A.O.N.I.), fondata nel 1987 sotto l'egida del C.O.N.I. e dell'Accademia Olimpica Internazionale (I.O.A.).

Sono membri dell'AONI ex atleti, tecnici, dirigenti e studiosi, cooptati nella Accademia per meriti acquisiti nel campo dello sport, della cultura, degli studi e delle ricerche sulla sua storia e che, nel loro impegno sportivo e sociale, abbiano onorato i principi originari dell'olimpismo.

Nella lettera, a firma del Presidente, si esprime la piena condivisione al progetto proposto dalla Italian University Line - IUL per un percorso di laurea che coniuga le tradizionali competenze dei profili che si occupano di sport con la componente organizzativa e gestionale (Cfr. Lettera A.O.N.I. - All. 3).

La quarta lettera è da parte dell'Accademia dei Maestri di Sport - che fa parte integrante dell'Accademia Olimpica. Il Presidente dell'Accademia condivide il progetto ed in particolare ritiene di specifico interesse l'attenzione posta sulle necessità formative per uno sviluppo delle carriere professionali degli atleti praticanti (Cfr. Lettera Accademia dei Maestri di Sport - All. 4).

La quinta lettera è da parte della FISDIR, Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, ed è la Federazione Sportiva Paralimpica a cui il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) ha demandato la gestione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività sportiva per gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale. Il Presidente esprime la piena condivisione del progetto (Cfr. Lettera FISDIR - All. 5).

La sesta lettera è da parte della Confederazione dello Sport che intende rappresentare l'Associazione di categoria del mondo sportivo, dei gestori degli operatori di attività sportive, del tempo libero, del benessere, delle attività ludico-ricreative, dei gestori degli impianti sportivi, dei lavoratori autonomi sportivi nonché delle professioni in ambito sportivo di cui alla direttiva 2013/55/UE. La Confederazione, attraverso il Presidente Nazionale, ha fatto pervenire il proprio apprezzamento per il percorso formativo e la disponibilità alla sottoscrizione di un accordo di Partenariato per la

costruzione di un gruppo di lavoro congiunto (Cfr. Lettera Confederazione dello Sport - All. 6).

Infine, la settima lettera è da parte del Club Alpino Italiano (CAI), Sezione di Roma. Il Presidente condivide il progetto e ritiene che il percorso proposto, con lo sviluppo delle competenze gestionali, faciliterà l'inserimento dei laureati nei ruoli manageriali ed organizzativi (Cfr. Lettera CAI - All. 7).

Al termine della lettura delle lettere (allegate al presente verbale) con le indicazioni pervenute dalle Associazioni, il Rettore apre la discussione con i presenti per rilevare anche la loro opinione.

Prende la parola il Rappresentante del Comitato Ordinatore della IUL, che sintetizza gli aspetti di maggiore originalità ed efficacia del nascente Corso di Studi.

Interviene il Rappresentante dei docenti della IUL che si complimenta con l'Ateneo per il progetto di attivazione del Corso di Studi L-22 e si associa ai giudizi contenuti nelle lettere appena lette.

Alle ore 12.30 la riunione termina con pieno accordo sui criteri di progettazione del Corso di Studi L-22 e con l'impegno ad organizzare ulteriori occasioni di incontro tra le Organizzazioni rappresentative e l'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale di consultazione con allegati



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2021

Lunedì 17 maggio 2021, alle ore 16.00, a seguito di invito del Presidente del Corso di Studio, Prof.ssa Immacolata Messuri, con Prot. 177/21, si riunisce, in modalità telematica, il Comitato d'Indirizzo del Corso di Studio in "Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive" (Cl. L-22), per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Presa visione del verbale della seduta precedente;
3. Monitoraggio dei progressi nel mondo del lavoro e della comunità professionale al fine di adeguarvi l'offerta formativa del Corso di studio in Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive (Cl. L-22);
4. Varie ed eventuali.

Partecipano, in modalità telematica insieme al Presidente del Corso di studio in Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive (Cl. L-22) i rappresentanti:

- dell'Associazione Culturale Sport e Intrattenimento,
- dell'Associazione Special Team;
- dell'associazione ASI (Associazioni Sportive sociali Italiane).

È assente giustificato il presidente dell'AONI (Accademia Olimpica Nazionale Italiana).

Presiede la seduta il Presidente del Corso di Studio.

L'Ateneo ha riunito il Comitato di Indirizzo per la consueta consultazione annuale sull'andamento del Corso di Studio ed eventuali proposte per implementare la qualità del percorso formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Comitato Indirizzo L-22

Istruttore di discipline sportive

funzione in un contesto di lavoro:

Valuta le possibilità, le abilità e le capacità di esercizio e di movimento del singolo soggetto. Professionista che definisce programmi specifici e valuta l'adeguatezza dei singoli soggetti alla partecipazione delle attività motorie di tipo ludico-ricreativo, preventivo e sportivo. Profilo competente sugli effetti dei diversi tipi di attività motorie e di allenamento che imposta programmi adeguati al soggetto ed utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Conduttore di programmi di attività sportive rivolte ai singoli o a gruppi di soggetti.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle nozioni fondamentali sul funzionamento del corpo umano inteso come insieme di organi ed apparati, individuando lo scopo funzionale di ogni apparato comprendendone il ruolo nel mantenimento dell'omeostasi generale dell'organismo umano anche durante l'esercizio muscolare;
- conoscenze derivanti dall'applicazione del metodo scientifico, in particolare applicate all'analisi del movimento umano. In particolare le risposte metaboliche, cardiovascolari, polmonari ed endocrine dell'organismo all'esercizio;
- conoscenza delle tecniche e dei metodi di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico;
- capacità di valutare gli effetti dell'esercizio fisico a carattere preventivo, adattativo;
- conoscenza delle tecniche motorie sportive;
- capacità relazionali e comunicativi per trasmettere adeguatamente le conoscenze;
- capacità di condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo.

sbocchi occupazionali:

- istruttore delle discipline sportive, secondo diversi livelli di qualificazione tecnica;
- animatore/insegnante presso le strutture turistiche, ricreative e del tempo libero;
- insegnante di educazione sportiva per le fasce d'età giovanili (avviamento alla pratica sportiva);
- preparatore atletico per le varie discipline sportive;
- insegnante nell'ambito delle attività di fitness e del wellness;
- Insegnante di attività corporeo-motorie svolte presso ludoteche;

Esperto nella gestione di imprese sportive

funzione in un contesto di lavoro:

Gestisce organizzazioni private o pubbliche connesse alla pratica sportiva. Professionalità capace di organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazione a carattere sportivo attraverso un management consapevole di tutti gli aspetti: economici, legali, di marketing e comunicazione.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza dei principali modelli di organizzazione e funzionamento delle organizzazioni e imprese sportive, in contesti nazionali e internazionali;
- capacità di elaborare piani di gestione e sviluppo delle organizzazioni e imprese sportive, attraverso le competenze acquisite in ambito economico, giuridico, relazionale e di marketing;
- capacità di networking locale e transnazionale per lo sviluppo delle politiche territoriali in materia di sport, cultura, integrazione e inclusione sociale;
- capacità linguistiche e culturali per interagire in ambito internazionale.

sbocchi occupazionali:

- direttore di polisportiva;
- direttore tecnico di centri fitness e benessere;
- manager di spettacoli sportivi;
- organizzatore di eventi sportivi;
- responsabile delle relazioni per le manifestazioni sportive;

Allenatore specialista nella valutazione delle capacità di esercizio e movimento di soggetti diversamente abili

funzione in un contesto di lavoro:

Individua vincoli e risorse specifiche dei singoli per definire programmi di attività motorie di tipo ludico-ricreativo, preventivo che considerino le caratteristiche dei soggetti disabili. Conosce gli effetti dei diversi tipi di attività motorie e gli impatti che possono avere su determinati soggetti, valorizza gli elementi di specificità per potenziare attraverso lo sport i processi di inclusione.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle nozioni fondamentali sul funzionamento del corpo umano inteso come insieme di organi ed apparati, individuando lo scopo funzionale di ogni apparato comprendendone il ruolo nel mantenimento dell'omeostasi generale dell'organismo umano anche durante l'esercizio muscolare;
- conoscenze derivanti dall'applicazione del metodo scientifico, in particolare applicate all'analisi del movimento umano. In particolare le risposte metaboliche, cardiovascolari, polmonari ed endocrine dell'organismo all'esercizio;
- conoscenza specifica della classificazione delle disabilità (motorie, sensoriali, cognitive, ecc.) focalizzata sulle potenzialità e limitazioni dei soggetti nello svolgimento di attività motorie e sportive;
- conoscenza delle tecniche e dei metodi di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico, in relazione ai vincoli derivanti dalle disabilità;

- capacità di valutare gli effetti dell'esercizio fisico a carattere preventivo, adattativo e funzionale sui soggetti disabili nelle differenti classificazioni;
- conoscenza delle tecniche motorie sportive specifiche per le diverse disabilità;
- capacità relazionali e comunicativi per trasmettere adeguatamente le conoscenze nei linguaggi anche specifici per alcune disabilità;
- capacità di condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo specifici per i soggetti diversamente abili.

sbocchi occupazionali:

- allenatore;
- preparatore atletico professionista;
- insegnante di attività corporeo-motorie nei centri di prevenzione e recupero del disagio e delle tossicodipendenze (operatore delle attività motorie preventive ed adattate);
- insegnante di educazione fisica e sportiva adattata ai vari tipi di disabilità;
- insegnante di attività fisiche adattate all'età adulta ed anziana;
- esperto in valutazioni motorie e sportive;



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/06/2019

Per l'ammissione al CdS è richiesto:

Il possesso, a norma della legge n. 910/1969, di un titolo di istruzione media di secondo grado (diploma di maturità) di durata complessiva quinquennale valido per l'immatricolazione a corsi di laurea universitari; possono altresì accedere al CdS gli studenti con diploma di Scuola secondaria superiore di durata quadriennale, ferma restando la valutazione da

parte di IUL di eventuali debiti formativi.

Possono accedere studenti con altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione avverrà mediante il superamento di un test d'ingresso nel quale vi saranno domande di cultura generale e domande relative alle attività motorie, coerenti con gli obiettivi del corso di laurea. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al corso, saranno assegnati specifici obblighi formativi che dovranno essere colmati con la frequenza ad idonee attività formative di recupero al termine delle quali saranno svolte prove di verifica.

Le modalità di svolgimento del test di ingresso e le modalità di accesso alle attività formative integrative saranno dettagliate sul Regolamento del CdS che sarà pubblicato sul sito di Ateneo. I candidati che si immatricoleranno al CdS dovranno presentare per ogni anno di iscrizione un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica che abbia validità per l'intero anno accademico. È responsabilità dello studente provvedere alla presentazione di un nuovo certificato alla scadenza di validità del precedente.

Link : <http://www.iuline.it/corso-di-laurea/scienze-motorie-pratica-e-gestione-delle-attivita-sportive-a-a-2018-2019/>



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2019

Le modalità di ammissione sono relative a due percorsi paralleli: il primo di tipo amministrativo in cui viene verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, il secondo relativo all'accertamento delle conoscenze in ingresso.

In collaborazione con gli organi di ateneo preposti alla definizione delle conoscenze minime di ingresso al CdL, si definiranno i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove di verifica per l'ammissione.

La procedura per la verifica delle conoscenze in ingresso prevede la somministrazione di un test a domanda chiusa con risposte multiple. Gli items riguarderanno argomenti di cultura generale e temi specifici relativi agli sport.

Le modalità di svolgimento della prova saranno definite in uno specifico regolamento che sarà pubblicato sul sito di Ateneo.

Gli studenti che non superano la prova dovranno seguire in piattaforma e-learning un corso composto da lezioni di base relative agli argomenti su cui hanno avuto punteggi negativi. Al termine del percorso, entro il primo anno di corso, dovranno superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi.

Link : <http://www.iuline.it/corso-di-laurea/scienze-motorie-pratica-e-gestione-delle-attivita-sportive-a-a-2018-2019/>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/06/2021

Obiettivo generale del Corso di Studio triennale è quello di formare un professionista in grado di operare nel campo dell'educazione motoria a partire da saperi complessi che coinvolgono la motricità, i processi cognitivi, i processi rieducativi funzionali, il miglioramento della performance, la prevenzione e i trattamenti correlati.

Il laureato in uscita sarà un professionista competente sia nella promozione e divulgazione dei valori dello sport e delle pratiche sportive sia nei campi del mantenimento e del miglioramento della salute dell'uomo. Particolare attenzione sarà

riservata alla valutazione delle possibilità, delle abilità e delle capacità dell'esercizio e del movimento del singolo soggetto, all'individuazione di strategie per superare vincoli e ostacoli per definire programmi di attività motorie di tipo ludico-ricreativo per soggetti in situazione di handicap, alla gestione di organizzazioni pubbliche e/o private connesse alla pratica sportiva.

AREA CONOSCENZE TEORICHE

I laureati in 'Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive' devono:

- Conoscere la biologia del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico, nella logica della piena comprensione della complessità funzionale del corpo umano come insieme di organi e apparati e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione;
- conoscere la biologia del corpo umano con una competenza specifica nella classificazione delle disabilità in modo da essere in grado di sviluppare capacità di interpretazione e di applicazione di programmi di allenamento fisico e di recupero funzionale;
- conoscere la corretta terminologia anatomica e le dinamiche dell'adattamento all'esercizio fisico per essere in grado stabilire procedure utilizzabili nella programmazione e nella gestione delle attività motorie che rispettino i principi del funzionamento del corpo umano anche in condizioni di disabilità;
- conoscere le tecniche e i metodi di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico a partire dalla conoscenza dei concetti di base e dei normali parametri quantitativi delle funzioni corporee in relazione ai vincoli derivanti dalle disabilità e delle loro variazioni nelle diverse condizioni di impegno dinamico;
- conoscere e valutare la funzione motoria, sia con riferimento alla popolazione generale, sia a gruppi particolari, quali gli atleti, gli anziani e i portatori di handicap;
- conoscere la teoria e i metodi didattici delle diverse tipologie di discipline sportive, per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante, con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- conoscere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche al fine di comunicare efficacemente le conoscenze tecniche, i valori etici e le motivazioni per promuovere uno stile di vita attivo, una pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute.

AREA COMPETENZE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

I laureati in 'Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive' devono:

- Possedere adeguate competenze e strumenti, anche multimediali, per la comunicazione e l'informazione sulla disposizione e sulla informazione in riferimento alla salute del corpo umano;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano per facilitare la relazione interpersonale nelle attività sportive a favore di una maggiore efficacia comunicativa;
- essere in grado di applicare tecniche addestrative e di allenamento che tengano conto dei diversi aspetti del soggetto (biomedici, fisiologici, psicopedagogici, di comunicazione);
- possedere adeguate competenze e strumenti, anche multimediali, per la comunicazione e l'informazione nella gestione e nella promozione di eventi sportivi;
- utilizzare conoscenze e competenze acquisite in ambito economico, giuridico, relazionale e di marketing per elaborare piani di gestione e di sviluppo delle organizzazioni e delle imprese sportive;
- essere in grado di applicare differenti strategie di organizzazione e di marketing che tengano conto della natura peculiare delle diverse Imprese Sportive;

- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano per la creazione e la gestione di networking locali e transnazionali in tema di sport, cultura, integrazione e inclusione sociale.

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Nel Corso di studio si lavorerà per la costruzione di competenze di fisiologia, biologia, medicina e psicopedagogia, su cui innestare le abilità del saper fare e un set di competenze più propriamente tecniche. L'aspetto medico sarà considerato, in linea con i profili professionali in uscita, per trasmettere conoscenze che permettano l'inquadramento fisico, con l'obiettivo di somministrare un adeguato carico di attività fisico-motoria. L'aspetto del benessere dell'uomo, in generale, e della sua storia naturale ed evolutiva, in particolare, sarà supportato dall'acquisizione di competenze antropologiche nell'ambito biomedico. Le capacità di gestione, promozione e valorizzazione delle attività motorie e degli eventi ad esse collegabili saranno sostenute da competenze di tipo organizzativo, gestionale e funzionale.

L'acquisizione delle competenze relative alle aree di apprendimento sopra indicate sarà verificata, come previsto dal Regolamento del CdS, su base disciplinare, alla fine dei singoli corsi (lezioni, seminari, laboratori) mediante colloqui orali. Possono essere previste prove interne intermedie.

Il primo anno prevede l'acquisizione di conoscenze relative a: Metodi e didattiche delle attività motorie, Igiene generale e applicata, Antropologia (settore biomedico), Economia aziendale, Storia della pedagogia. L'obiettivo è fornire conoscenze di base sulle discipline delle Scienze motorie e sulle conoscenze di altre discipline che possono avere una ricaduta formativa di maggiore caratterizzazione del laureando.

Il secondo anno prevede l'acquisizione di conoscenze relative a: Metodi e didattiche delle attività motorie, Patologia generale, Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie, Didattica e pedagogia speciale, Economia e gestione delle imprese, Fisiologia, Teoria e didattica degli sport di squadra. L'obiettivo è fornire al laureando conoscenze più specifiche sulle discipline delle scienze motorie, con un'attenzione specifica alla pedagogia e alle scienze economiche, per meglio declinare la futura attività professionale.

Il terzo anno prevede l'acquisizione di conoscenze relative a: Economia aziendale, Lingua e traduzione inglese, Glottologia e linguistica, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Lingua e traduzione spagnola, Pedagogia generale e sociale, Laboratorio informatico, Laboratorio di lingua inglese. L'obiettivo è fornire al laureando conoscenze settoriali rispetto alle discipline che ruotano intorno al mondo dello sport, con particolare riferimento alle attività laboratoriali, che si propongono il trasferimento di competenze applicative in area linguistica e informatica. Particolare attenzione è stata riservata alle discipline linguistiche, in un'ottica transnazionale e di internazionalizzazione.

Link : <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/>

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Lo studente dovrà acquisire conoscenze inerenti gli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive e conoscenze gestionali applicabili in contesti strutturati e destrutturati, distinguere le caratteristiche ed i bisogni dei soggetti di diverse età e condizioni di salute, conoscere gli strumenti e i metodi per la valutazione funzionale del movimento, allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare l'intervento didattico. Una focalizzazione sarà data sulla capacità di gestire programmi personalizzati per soggetti diversamente abili.</p> <p>Lo Studente dovrà conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento di organi, sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e</p>	
---	---	--

psicomotorio e della fisiologia umana, gli effetti sulla preparazione motoria e sulla salute dei regimi di allenamento e di alimentazione.

Lo studente dovrà acquisire conoscenze negli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, le strutture e il funzionamento dei vari distretti corporei.

Sul piano socio-psico-pedagogico lo studente dovrà comprendere i meccanismi di base dell'apprendimento e del comportamento nelle diverse età della vita e le teorie alla base dello sviluppo psico-motorio.

Sul piano gestionale lo studente dovrà conoscere modelli organizzativi e funzionali per la corretta conduzione delle risorse economiche strumentali e professionali di imprese e organizzazioni pubbliche e private.

Gli obiettivi di apprendimento di questo descrittore vengono raggiunti mediante attività formative teoriche e teorico-pratiche, lezioni e gruppi di studio. La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta (saggio breve, questionario a risposta multipla, questionario vero/falso).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per relazionarsi con soggetti di differenti età, abilità, genere e condizione sociale. Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze riguardanti la progettazione, la conduzione e la valutazione delle attività fisiche e sportive.

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà condurre le attività motorie, sia individuali che di gruppo, nei diversi ambienti naturali o edificati. Inoltre sarà in grado di utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta o geriatrica, nonché preventiva e adattata.

Inoltre, lo studente dovrà saper analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione e lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo-affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.).

Gli obiettivi di apprendimento previsti da questo descrittore vengono raggiunti mediante attività formative tecniche e teorico-pratiche. La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in palestra, piscina, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali. La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti le attività proposte.

Il primo e fondamentale risultato di apprendimento del Corso di Laurea è una conoscenza approfondita e metodologicamente costruita sulle problematiche inerenti i contesti dell'educazione allo sport nel mondo classico e contemporaneo sia, quindi, da un posto di vista storico, sia in riferimento alla ricerca di base ed anche in relazione ai diversi ambiti della formazione continua, soprattutto nelle strutture non formali e informali. Tali problematiche partono dall'analisi dei fondamenti psico-pedagogici delle contemporanee prassi educative, con particolare riferimento al variegato panorama delle attività e delle discipline sportive, individuandone la funzione all'interno di un'analisi storica e sociale del rapporto tra società e significato valoriale della pratica sportiva.

Lo studio dei modelli di valutazione delle competenze conseguite nei contesti non formali e informali è parte integrante di questa area di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno stimolati a sviluppare le conoscenze acquisite attraverso una molteplicità di prove performative sia scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti e report di laboratorio/stage, project work) che orali (simulazioni, dimostrazioni e presentazioni). Tali prove saranno in grado di incoraggiare negli studenti non soltanto le abilità di natura performativa ma anche quelle applicative, con particolare relazione ai contesti non formali e sportivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Antropologia [url](#)

Didattica e pedagogia speciale [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie I [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie III [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Sociologia dei processi culturali e comunicativi [url](#)

Storia della pedagogia [url](#)

Teoria e didattica degli sport di squadra [url](#)

Area delle conoscenze e competenze Biomediche, Biologiche e Medico Cliniche

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di conoscere gli elementi di base nello studio di processi deduttivi applicati a numeri e forme al fine di comprendere l'interazione tra uomo, materia ed energia, con particolare riferimento alle scienze del movimento umano; alla conoscenza del significato ed alle cause della variabilità fisiologica nell'Uomo, dell'organizzazione morfo-funzionale del corpo umano e dei rapporti reciproci fra le sue diverse componenti, con particolare riferimento al sistema locomotore; alla conoscenza delle funzioni degli organi e degli apparati dell'organismo e dei loro meccanismi di integrazione. Ampio rilievo è riservato allo studio delle funzioni implicate nello svolgimento dell'attività fisica; alle conoscenze di epidemiologia di base, alle cause di malattia e ai fattori di rischio. Particolare importanza viene attribuita alle conoscenze sulla promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive rilevanti in ambito sportivo e alle competenze di igiene delle strutture sportive; alla acquisizione di nozioni riguardanti i principi di base della farmacologia e dei meccanismi dell'azione terapeutica delle principali classi di farmaci.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti potranno applicare i saperi e le competenze conseguite attraverso prove che incoraggino le loro capacità di effettuare collegamenti longitudinali e trasversali dei contenuti delle varie discipline; tramite studio individuale su libri di testo e materiale didattico di altra forma e natura fornito dai docenti o raccolto autonomamente; mediante dimostrazioni tecnico-pratiche in laboratorio o sul campo ed esercitazioni individuali atte a fare acquisire perizia e abilità pratica sui temi oggetto di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisiologia [url](#)

Igiene generale e applicata [url](#)

Patologia generale [url](#)

Area delle Discipline giuridico economiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di conoscere le diverse strategie di gestione, per chi intenda operare nel settore sportivo. Tra queste i principi di marketing, di comunicazione, di diritto nell'ambito dell'organizzazione aziendale e in quello che riconnette le tendenze e i fenomeni macro-economici legati allo sport e il mondo dell'impresa. In tal modo lo studente può acquisire le competenze necessarie per applicare allo sport i principi e le tecniche della cultura manageriale e gestionale. L'insegnamento è rivolto anche allo studio del diritto dello sport e si articola nell'esame dei vari settori, sia pubblicitari che privatistici, dello stesso. Il programma contempla una breve premessa circa le nozioni fondamentali della scienza giuridica, l'analisi della normativa di riferimento e dei casi giurisprudenziali di maggiore rilevanza ed attualità che hanno lo scopo di agevolare anche un approccio più prettamente pratico alla materia. Si vogliono, inoltre, fornire allo studente le diverse chiavi di lettura relative ai rapporti tra ordinamento giuridico e ordinamento sportivo, fondamentali per l'esame degli istituti giuridico-sportivi di maggiore rilevanza, come quelli relativi al lavoro nello sport, alla responsabilità disciplinare, civile e penale, al doping, alla giustizia sportiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, attraverso una buona padronanza delle diverse discipline presenti nell'area, basata anche sulla capacità di effettuare collegamenti tra argomenti differenti, deve essere in grado di applicare la conoscenza degli istituti giuridico-economici sviluppata durante il corso ai casi pratici che gli vengono sottoposti, attraverso prove criteriali e studi di caso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia Aziendale I [url](#)

Economia Aziendale II [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Conoscenze e competenze comunicative, linguistiche e informatiche

Conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di conoscere la lingua inglese in modo adeguato all'aggiornamento scientifico e professionale (livello prescritto: B2), oltre ad avere una conoscenza approfondita, pratica e teorico-critica delle tecnologie dell'informazione per utilizzarle adeguatamente con i soggetti con i quali andranno a lavorare. In particolare è richiesta la conoscenza delle caratteristiche principali delle lingue indeuropee, delle principali strutture semantiche e lessicali specialmente in rapporto alle loro variazioni culturali e tecnologiche sul versante digitale e informatico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di sviluppare progetti formativi che includano l'uso dei media e la formazione a distanza, nonché di reperire informazioni e condurre ricerche sul modo appropriato di fare uso delle nuove tecnologie all'interno di processi educativi rivolti a un pubblico giovane e adulto; inoltre deve saper utilizzare un linguaggio - scritto e orale - ricco, complesso, semanticamente adeguato ai diversi contesti di apprendimento. Competenze di natura pratica e procedurale saranno per altro acquisite mediante tirocini formativi presso qualificate strutture di attività

motoria, società e club sportivi e aziende collegate col mondo delle scienze motorie; infine, con la realizzazione di un elaborato originale scritto e/o multimediale che dimostri le acquisite capacità dello studente di raccogliere individualmente informazioni nel proprio campo di studio, elaborarle autonomamente in una prospettiva di sintesi multidisciplinare e comunicarle sinteticamente e chiaramente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

Laboratorio Informatico [url](#)

Laboratorio di lingua inglese [url](#)

Lingua e traduzione inglese [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>La formazione del laureato, finalizzata alla maturazione di responsabilità etiche e sociali, permetterà di sviluppare autonomia di giudizio, idee originali, processi decisionali e scelte coerenti. I laureati sapranno giudicare la correttezza dei programmi di allenamento e di attività motorie in relazione al genere, all'età e alle condizioni psicofisiche degli utenti.</p> <p>Sarà curata la capacità di individuare ambiti formativi e attività motorie e sportive personalizzate, verificando la correttezza tecnica e di impiego delle attrezzature sportive, nonché l'insorgenza delle situazioni di disagio relative all'abbandono dell'attività motoria, per intervenire con la strutturazione di opportuni progetti.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite seminari interdisciplinari, ricerche (bibliografiche, sitografiche, etc.) autonome e guidate, case studies.</p> <p>Gli strumenti di valutazione saranno l'analisi critica delle fonti teoriche inerenti la promozione della salute e del benessere, la prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive; la progettazione di attività nei diversi contesti formativi (scuole, carceri, ospedali, centri sociali). Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato mediante continue prove in itinere teorico-pratiche e test applicativi nei tirocini, finalizzati al conseguimento delle capacità di analizzare e giudicare le attività previste dal descrittore.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati sono in grado di utilizzare i termini tecnici appropriati alle diverse discipline sportive e alle diverse tipologie di attività motoria, con particolare riferimento alla capacità di relazionarsi a soggetti di diverse età, abilità e disabilità, genere, condizione socio-culturale, utilizzando un appropriato e corretto linguaggio. Nei diversi ambiti formativi sarà opportuno esprimersi attraverso la comunicazione corporea, orale, scritta, grafica e anche attraverso l'impiego dei mezzi multimediali.</p> <p>Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente in occasione delle attività di laboratorio, di ricerca-azione, di attività pratiche, dove sarà più facile motivare,</p>	

stimolare, coinvolgere e rassicurare gli utenti in tutte le fasi dell'attività motoria, sia a livello individuale che di gruppo.

Gli obiettivi di apprendimento vengono raggiunti mediante attività formative teoriche, teorico-pratiche e di tirocinio. Gli strumenti di valutazione saranno le presentazioni pratiche, i progetti di attività motorie e sportive per le diverse fasce d'età, finalizzati allo sviluppo di tutti gli aspetti della crescita, tenendo conto della personalizzazione degli obiettivi e degli interventi formativi.

Capacità di apprendimento

Il laureato deve essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti per approfondire i contenuti studiati, che potrà utilizzare sia nella sua professione sia per intraprendere studi successivi. Saranno trasferite abilità e conoscenze disciplinari per la progettazione di processi di apprendimento motorio personalizzati ed adattati.

Il laureato deve essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze in funzione del relativo impiego e del progresso delle scienze motorie, rielaborando e applicando autonomamente le conoscenze e i metodi appresi. I laureati devono aver acquisito la capacità critica di rapportarsi, con originalità e autonomia, alle tematiche del corso. Questo obiettivo sarà efficacemente raggiunto con lo sport dal momento che lo sport educativo favorisce l'ascolto, la conoscenza di sé, lo sviluppo della propria autonomia, l'aumento della propria autostima, la socializzazione, il fair play, l'inserimento nel tessuto sociale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso il percorso del curriculum formativo del laureato, che si esplicita nelle lezioni teoriche, nella didattica integrativa e nei laboratori teorico-pratici di ricerca-azione.

La capacità di apprendimento sarà verificata in maniera continua durante le attività formative e attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento, da realizzare attraverso attività motorie e sportive in contesti formativi formali e informali.



18/01/2018

Al termine dei tre anni di corso, dopo aver superato tutti gli esami di profitto e dopo aver effettuato il tirocinio, lo studente consegnerà la laurea producendo un elaborato scritto di almeno 30 pagine, con circa 2000 battute a pagina (incluse le note e la bibliografia esclusa), che sarà discusso in presenza di una Commissione di docenti. La valutazione sarà espressa in centodecimi.

Lo studente può elaborare il progetto di tesi con qualsiasi docente che ha svolto un insegnamento all'interno del Corso di Studio.

L'elaborato sarà redatto in lingua italiana.

20/05/2021

Per essere ammessi alla Prova Finale lo studente deve:

- presentare la domanda on line di ammissione alla prova finale;
- essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more;
- aver superato tutti gli esami e conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso cui si è iscritti;
- aver provveduto alla redazione di un elaborato di tesi sotto la guida di un docente relatore.

Nel Regolamento del CdS saranno definiti i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi, i criteri di individuazione del relatore e le linee guida per la preparazione degli elaborati di tesi e per la loro valutazione in sede di esame di Laurea. In seduta di Laurea, l'elaborato di tesi viene sottoposto per la valutazione ad una commissione di docenti che ne attribuisce un giudizio finale collegiale (espresso in centodecimi) a partire dai giudizi analitici espressi dal relatore. Se la media delle votazioni ottenute dal candidato nel curriculum di studi lo permetta e nel caso in cui l'elaborato abbia ottenuto il punteggio massimo, la commissione può conferire la lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Tesi Laurea L-22

Proxy Error

The proxy server received an invalid response from an upstream server.
The proxy server could not handle the request

Reason: **Error reading from remote server**



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



13/06/2019

La definizione e i compiti degli Organi Istituzionali costituenti l'Università Telematica degli Studi IUL sono tratte dallo Statuto di Ateneo.

Gli Organi di Ateneo si suddividono in Organi di governo (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Rettore, Senato Accademico), Organi di vigilanza e di controllo (Nucleo di Valutazione di Ateneo, Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio di Disciplina) e Organi del Sistema di Qualità (Comitato Unico di Garanzia, Presidio della Qualità di Ateneo, Commissione paritetica docenti studenti, Gruppi di gestione della qualità).

Di seguito vengono descritte le competenze e le responsabilità dei singoli organi di governo e di vigilanza e controllo.

Competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente dell'Università:

- a. è Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- b. ha la rappresentanza legale dell'Università, anche in giudizio;
- c. provvede a garantire l'adempimento delle finalità statutarie;
- d. convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne stabilisce l'ordine del giorno;
- e. assicura l'esecuzione delle deliberazioni e dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione, fatte salve le competenze del Rettore in materia di didattica e di ricerca scientifica;
- f. vigila sul rispetto dei programmi di sviluppo dell'Università e dispone i relativi provvedimenti;
- g. esercita le altre competenze attribuitegli dal presente Statuto, nonché poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione;
- h. adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva;
- i. costituisce con provvedimento formale ciascun Consiglio di corso di studio.

Spettano inoltre al Presidente tutte le competenze che nello Statuto non sono espressamente attribuite ad altri Organi individuali e collegiali, fatte salve le competenze del Rettore in materia didattica e ricerca scientifica e le competenze proprie del Direttore Generale.

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Spettano al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università. Il Consiglio di Amministrazione delibera gli atti fondamentali di governo dell'Università, al fine di assicurarne e garantirne il perseguimento dei fini istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università e ne assicura lo svolgimento delle attività, ferme restando le competenze del Senato Accademico e dei Consigli di Facoltà per ogni valutazione di ordine scientifico e didattico e le competenze proprie del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione programma e coordina le attività dell'Università ed ha i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le attribuzioni agli altri organi stabilite dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a. delibera l'indirizzo generale dello sviluppo dell'Università in funzione delle finalità istituzionali e ne delibera i relativi programmi;
- b. delibera, sentito il parere del Senato Accademico, l'attivazione o disattivazione dei singoli corsi di studio;
- c. delibera a maggioranza assoluta, sentito il parere del Senato Accademico, lo Statuto e le sue modifiche secondo le norme vigenti;
- d. sentito il Senato Accademico, delibera il Regolamento Didattico di Ateneo;

- e. delibera ogni altro Regolamento dell'Università;
- f. nomina il Rettore tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico;
- g. nomina i membri del Senato Accademico;
- h. nomina il Direttore Generale;
- i. nomina i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- j. nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- k. nomina i Presidi delle Facoltà;
- l. nomina i Direttori di Dipartimento;
- m. approva i ruoli organici del personale docente, approva le chiamate dei professori, ivi compresi quelli a contratto, i ricercatori e i collaboratori ed esperti linguistici, esperti della materia, su proposta del Senato Accademico e delle Facoltà interessate, ed approva le proposte di azioni disciplinari nei loro confronti pervenute dal Rettore;
- n. approva i ruoli organici del personale tecnico-amministrativo, sulla base delle esigenze delle strutture didattiche, scientifiche ed amministrative e ne autorizza l'assunzione su proposta del Direttore Generale, il quale cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2 lett. b) dello Statuto;
- o. delibera, su proposta del Senato Accademico, l'istituzione di nuove Facoltà, Dipartimenti, Corsi di studio ed ogni altra iniziativa didattica e di ricerca prevista dalla normativa vigente ivi comprese quelle definite all'art. 4, commi 4 e 5 dello Statuto;
- p. definisce la Carta dei servizi, sentito il parere del Senato Accademico, ed il contratto con lo studente, ne cura l'esecuzione e gli adempimenti, demandandone la vigilanza al Rettore;
- q. delibera, sentito il Direttore Generale, sull'ammontare dei contributi a carico degli studenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306;
- r. delibera, su proposta del Senato Accademico, il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- s. delibera l'istituzione di propri Centri di ricerca e Centri Linguistici di Ateneo;
- t. delibera, su proposta del Senato Accademico, la stipula di convenzioni per attività di ricerca con altre università o Centri di ricerca e con altri soggetti pubblici o privati;
- u. delibera il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale ed il bilancio unico di Ateneo d'esercizio predisposti dal Direttore Generale;
- v. delibera il proprio Regolamento interno di funzionamento;
- w. può affidare a singoli componenti del Consiglio stesso, ovvero a commissioni temporanee e/o permanenti, compiti istruttori, consultivi e operativi;
- x. determina eventuali compensi per il Presidente, per il Rettore, per lo stesso Consiglio di Amministrazione, per il Senato Accademico, per il Collegio dei Revisori dei Conti, per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e per il Direttore Generale;
- y. delibera l'attivazione di eventuali sedi decentrate e la costituzione di sedi all'estero, nel rispetto della normativa vigente;
- z. delibera su ogni altro argomento di interesse dell'Università che non sia demandato ad altri organi.

Competenze del Rettore

Il Rettore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico.

Il Rettore dura in carica tre anni e può essere riconfermato per una sola volta.

Il Rettore:

- a. partecipa di diritto al Consiglio di Amministrazione dell'Università con diritto di voto;
- b. riferisce con relazione annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività scientifica e didattica dell'Università;
- c. cura l'osservanza di tutte le norme in materia scientifica e didattica;
- d. provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia scientifica e didattica;
- e. rappresenta l'Università nelle cerimonie e nel conferimento dei titoli accademici;
- f. esercita tutte le altre funzioni ad esso demandate dalle leggi sull'istruzione universitaria, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente Statuto;
- g. convoca e presiede il Senato Accademico e ne assicura il coordinamento con il Consiglio di Amministrazione;
- h. formula proposte e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività didattica e scientifica dell'Università;
- i. fissa direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche;
- j. vigila sul rispetto della Carta dei servizi e nomina i componenti del servizio permanente per l'attuazione della carta;
- k. esercita l'attività disciplinare sul corpo docente e sugli studenti nel rispetto delle norme vigenti;
- l. adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Senato Accademico salvo ratifica nella prima seduta

immediatamente successiva;
m. firma insieme al Direttore Generale i titoli di studio.

Competenze del Presidente del Senato Accademico

Il Senato Accademico esercita tutte le attribuzioni in materia di programmazione, coordinamento e di indirizzo scientifico e didattico che gli sono attribuite dallo Statuto e dalle norme dell'ordinamento universitario.

In particolare il Senato Accademico esercita le seguenti attribuzioni:

- a. elabora il programma delle attività didattiche ed il piano di sviluppo dei corsi di studio dell'Ateneo;
- b. propone la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università;
- c. propone le chiamate dei professori di ruolo, la nomina dei ricercatori di ruolo e la stipula dei contratti di insegnamento e di ricerca;
- d. adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;
- e. formula pareri e proposte in ordine all'adozione e alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo e le relative modifiche, su proposta dei consigli di Facoltà;
- f. approva il Manifesto generale degli Studi;
- g. propone al Consiglio di Amministrazione l'attivazione di convenzioni con Università italiane e straniere per attività didattiche e scientifiche integrate;
- h. formula pareri e proposte in ordine all'adozione ed alla modifica dello Statuto, nell'ambito delle proprie competenze;
- i. esprime il proprio parere al Consiglio di amministrazione in merito all'adozione della Carta dei servizi;
- j. esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito all'attivazione, alla modificazione e alla disattivazione dei corsi di studio;
- k. propone al Consiglio di Amministrazione il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- l. nomina i docenti della Commissione Paritetica e ne designa il Presidente;
- m. nomina dei membri del Collegio di Disciplina

Competenze del Nucleo di Valutazione

L'Università adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo composto da un numero di membri determinato in ottemperanza alle norme vigenti, e nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

L'Università assicura al Nucleo di Valutazione di Ateneo l'autonomia operativa, nonché il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa e tutela della privacy.

Competenze del Collegio dei Revisori dei conti

Al Collegio dei Revisori spettano principalmente compiti di controllo giuridico-contabile. Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esamina il bilancio di previsione nonché i bilanci ad esso allegati, le eventuali variazioni, il conto consuntivo e i relativi consuntivi allegati, redigendo apposite relazioni contenenti l'attestazione circa la rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché valutazioni in ordine alla regolarità della gestione.

Può, peraltro, compiere tutte le verifiche necessarie per assicurare il regolare andamento alla gestione finanziaria, contabile e patrimoniale, sottoponendo al Consiglio di Amministrazione gli eventuali rilievi in ordine alla gestione stessa.

Competenze del Collegio di Disciplina

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 240/2010 è istituito presso l'Università Telematica degli Studi IUL il Collegio di Disciplina, composto da tre membri, nominati tra Professori ordinari anche esterni all'Ateneo, dal Senato Accademico che nomina, tra gli stessi, altresì il Presidente.

Il Collegio è competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio.

Presidio Della Qualità

Il sistema di Assicurazione della Qualità è affidato ad un Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il Presidio è composto da:

- a. un docente con funzione di Presidente;
- b. i Presidenti di Corso di Studio;
- c. un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale Responsabile AQ;
- d. un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale Responsabile della raccolta e della analisi dei dati;
- e. un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio

Il Presidente del Presidio coordina le attività e ne riporta periodicamente gli esiti al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Nello specifico il Presidio:

- a. definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- b. promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- c. accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- d. supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- e. svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
- f. promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- g. programma, con cadenza annuale, un incontro con le parti interessate, al fine di verificare in itinere, per ciascun CdS, l'effettiva corrispondenza tra profilo culturale e professionale e obiettivi;
- h. organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- i. gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica docenti-studenti ed i Corsi di Studio;
- j. organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);
- k. fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);
- l. fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

Facoltà

Le Facoltà hanno autonomia scientifica e didattica e hanno il compito primario di promuovere e organizzare l'attività didattica per il conseguimento dei titoli accademici, nonché le altre attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Sono compiti del Consiglio di Facoltà:

- a. la predisposizione e l'approvazione delle proposte di sviluppo della Facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;
- b. la programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;
- c. la formulazione delle proposte in ordine a tutti gli atti per la copertura degli insegnamenti attivati;
- d. la formulazione delle proposte in ordine ai criteri di ammissione ai Corsi di Studio;
- e. l'esercizio di tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

Corsi di Studio

Per ciascun Corso di laurea triennale e magistrale, o per gruppi di Corsi omogenei o omologhi, è costituito un Consiglio di Corso di Studio, composto da tutti i docenti incaricati dell'insegnamento in almeno uno dei settori scientifico-disciplinari e da due rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti dei Corsi stessi. La durata del mandato è di 3 anni.

Ciascun Consiglio di Corso di Studio è costituito con provvedimento formale del Presidente dell'Università. Nello stesso atto di costituzione è nominato, tra i docenti membri e su proposta del Preside di Facoltà, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

Spetta al Consiglio di Corso di Studio deliberare, in relazione al Corso o ai Corsi di competenza, sulle seguenti materie:

- a. criteri di ammissione degli studenti;
- b. criteri di organizzazione e funzionamento delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti;
- c. proposte di eventuali attività didattiche integrative;
- d. organizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;
- e. assistenza agli studenti laureandi.

È compito fondamentale del Consiglio di Corso di Studio il coordinamento dei piani di studio e dei programmi di insegnamento dei singoli docenti. Nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ai singoli docenti, il coordinamento è volto esclusivamente ad evitare sovrapposizioni od incongruenze programmatiche ed è basato fundamentalmente sulla preventiva circolazione delle informazioni tra gli stessi docenti.

Competono inoltre al Consiglio di Corso di Studio tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2021

GRUPPO DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede la costituzione di un apposito Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) presieduto dal Coordinatore del CdS (con funzioni di Presidente) e comprendente un docente del CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti.

Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con le Schede di Monitoraggio annuale e i Rapporti di Riesame ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento.

I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Presidente del GGQ si raccorda con il Consiglio di CdS.

I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQA, al bilanciamento tra una AQ che - tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica la regolarità dei programmi di formazione messi in atto dai corsi di studio.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del CdS in 'Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive' (L-22) è così composto:

Dott.ssa Immacolata Messuri (Coordinatore del CdS)

Dott. Samuele Calzone (Docente del CdS)

Dott. Salvatore Salzillo (Responsabile AQ)

Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)

Giorgio Alessandri (Rappresentante studenti)

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Nell'ambito di ciascun Dipartimento è istituita una Commissione Paritetica Docenti Studenti, avente il compito di monitorare l'andamento della didattica e la qualità delle prestazioni didattiche elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), quale osservatorio permanente sulle attività didattiche, è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CPDS si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS, Schede di Monitoraggio e Rapporti di Riesame ciclico), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 19/2012, attingendo alle informazioni contenute nella SUA-CdS e da altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica, entro il 31 dicembre, una relazione annuale.

La commissione è così composta:

Samuele Calzone (Docente)

Pamela Giorgi (Docente)

Romina Nesti (Docente)

Silvia Panzavolta (Docente)

Sara Dante (Studente CdS L-19)

Catia Caterina Ferlito (Studente CdS L-20)

Roberta Vita (Studente CdS L-33)

Lorenzo Galli (Studente CdS L-22)

Samantha Peroni (Studente CdS L-24)

Alessandra Fedele (Studente CdS LM-57)

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/>



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: D5 - Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Integrazione alle Politiche di Ateneo e Programmazione UNIVERSITÀ TELEMATICA DEGLI STUDI – IUL relative alla istituzione del CdL L-22



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano	Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive
Nome del corso in inglese	Physical education, practice and management of sports activities
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.iuline.it/corso-di-laurea/
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSURI Immacolata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE
Altre Facoltà	SCIENZE della FORMAZIONE



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	CARLETTI	Mario	BIO/09	ID	1



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Gallerini	Danilo	danilo.gallerini@tiscali.it	
Galli	Lorenzo	lorenzoog7@gmail.com	
Alessandri	Giorgio	giorgio.dallas50@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Alessandri	Giorgio
Cecoro	Gilda
Messuri	Immacolata
Salzillo	Salvatore
Zagni	Riccardo

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Garzia	Maeca	m.garzia@iuline.it	Tutor disciplinare 
Egidi	Federico	fede.egidi@libero.it	Tutor disciplinare 
Lombardi	Sonia	lombardi.sonia@virgilio.it	Tutor disciplinare 
De Santis	Francesca	f.desantis@indire.it	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

▶ Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE	
Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2021
Studenti previsti	27



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	E718022
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/02/2018



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

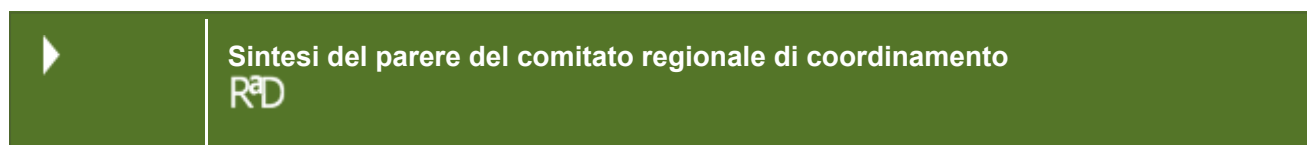
redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del NdV della IUL sul CdS L-22



Nella seduta del 13/02/2018 Prot. 2279 Pos. II/23, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane ha espresso parere favorevole alla richiesta della IUL Italian University Line di istituire un Corso di studio in 'Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive', afferente la classe delle lauree L-22.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto del verbale del parere del Comitato

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	E72100163	Antropologia annuale	BIO/08	Docente di riferimento Tullia DICORCIA <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/08	72
2	2021	E72100266	Didattica e pedagogia speciale annuale	M-PED/03	Alessia ROSA <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10) equiparata a: Professore Associato confermato</i>	M-PED/04	36
3	2021	E72100164	Economia Aziendale I annuale	SECS-P/07	Fabio CAROLINI		36
4	2021	E72100282	Economia Aziendale II annuale	SECS-P/07	Fabio CAROLINI		36
5	2021	E72100270	Economia e gestione delle imprese annuale	SECS-P/08	Massimo ROSATI		36
6	2021	E72100271	Fisiologia annuale	BIO/09	Docente di riferimento Mario CARLETTI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/09	54
7	2021	E72100278	Glottologia e linguistica annuale	L-LIN/01	Caterina FERRINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/01	54
8	2021	E72100162	Igiene generale e applicata annuale	MED/42	Vincenzo ROMANO SPICA <i>Professore Ordinario Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"</i>	MED/42	36
9	2021	E72100272	Laboratorio Informatico annuale	0	Beatrice MIOTTI		36
10	2021	E72100273	Laboratorio di lingua inglese annuale	0	Docente di riferimento Letizia CINGANOTTO <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	L-LIN/12	36
11	2021	E72100277	Lingua e traduzione inglese annuale	L-LIN/12	Docente di riferimento Letizia CINGANOTTO <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	L-LIN/12	36
12	2021	E72100159	Metodi e didattiche delle attività motorie I annuale	M-EDF/01	Docente di riferimento Immacolata MESSURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	72
13	2021	E72100160	Metodi e didattiche delle attività motorie II annuale	M-EDF/01	Docente non specificato		36

14	2021	E72100268	Metodi e didattiche delle attività motorie III annuale	M-EDF/01	Docente non specificato		36	
15	2021	E72100269	Patologia generale annuale	MED/04	Piero BENELLI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	M-EDF/01	36	
16	2021	E72100280	Pedagogia generale e sociale annuale	M-PED/01	Docente di riferimento Immacolata MESSURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36	
17	2021	E72100265	Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie annuale	M-PED/04	Docente di riferimento Giuseppina Rita Jose MANGIONE <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i> equiparata a: Professore Associato confermato	M-PED/04	54	
18	2021	E72100281	Sociologia dei processi culturali e comunicativi annuale	SPS/08	Annalisa BUFFARDI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/08	36	
19	2021	E72100161	Storia della pedagogia annuale	M-PED/02	Docente di riferimento Samuele CALZONE <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	M-PED/02	54	
20	2021	E72100267	Teoria e didattica degli sport di squadra annuale	M-EDF/02	Docente non specificato		72	
							ore totali	900



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	12	12	12 - 12
	↳ <i>Metodi e didattiche delle attività motorie I (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Biomedico	BIO/08 Antropologia	18	18	18 - 18
	↳ <i>Antropologia (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ <i>Igiene generale e applicata (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/02 Storia della pedagogia	18	18	18 - 18
	↳ <i>Storia della pedagogia (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Giuridico, economico e statistico	SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	6 - 6
	↳ <i>Economia Aziendale I (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e		24	24	24 - 24

sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	↳ <i>Metodi e didattiche delle attività motorie II (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodi e didattiche delle attività motorie III (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	↳ <i>Teoria e didattica degli sport di squadra (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Medico-clinico	MED/04 Patologia generale	6	6	6 - 6
	↳ <i>Patologia generale (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	6	6 - 6
	↳ <i>Didattica e pedagogia speciale (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	6 - 6
	↳ <i>Economia e gestione delle imprese (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Biologico	BIO/09 Fisiologia	9	9	9 - 9
	↳ <i>Fisiologia (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			51	51 - 51

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		21	21 - 21
A11	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola	6 - 6	6 - 6
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		

	↳ <i>Lingua e traduzione inglese (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
A12	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica		
	↳ <i>Glottologia e linguistica (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>	15 - 15	15 - 15
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	↳ <i>Economia Aziendale II (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	↳ <i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>		
Totale attività Affini		21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25 - 25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	54 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	12	12	10
Biomedico	BIO/08 Antropologia MED/42 Igiene generale e applicata	18	18	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/04 Pedagogia sperimentale	18	18	10
Giuridico, economico e statistico	SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		54		
Totale Attività di Base		54 - 54		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	24	24	24
Medico-clinico	MED/04 Patologia generale	6	6	6
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	6	5
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	4
Biologico	BIO/09 Fisiologia	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		51		
Totale Attività Caratterizzanti				51 - 51



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		21	21
A11	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola	6	6
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
A12	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	15	15
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		

Totale Attività Affini21 - 21

**Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54 - 54	

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

In risposta alle osservazioni formulate, si evidenzia quanto segue:

- 1) Si è provveduto ad inserire la sintesi del parere favorevole espresso dal Comitato Regionale di Coordinamento. Si allega altresì al presente quadro la Dichiarazione del Nucleo di Valutazione circa la possibilità effettiva di utilizzare strutture, rispettivamente interne o esterne, adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati.
- 2) Si è provveduto ad inserire il verbale di consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni. Al termine del documento è stato allegato un riepilogo dei ruoli ricoperti dalle parti coinvolte.
- 3) Gli obiettivi formativi sono stati completamente riformulati.
- 4) I codici ISTAT sono stati modificati.
- 5) Si è provveduto ad inserire 6 CFU nella sezione 'Per la conoscenza di almeno una lingua straniera' ed è stato creato nelle attività affini un raggruppamento di settori di carattere linguistico.
- 6) Si è provveduto a separare ed articolare individualmente le 3 figure professionali previste.
- 7) Si è provveduto a riformulare la motivazione dell'inserimento del settore L-LIN/01 tra le attività affini.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dichiarazione del Nucleo di Valutazione



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

Le attività di base sono conformi agli obiettivi indicati dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per la classe di laurea L-22.

Nell'ambito disciplinare delle discipline motorie e sportive è previsto il settore M-EDF/01, al fine di promuovere una conoscenza delle tecniche motorie e della loro pertinenza rispetto all'educazione, all'istruzione e alla formazione dei soggetti per tutto l'arco della vita.

Nell'ambito biomedico è stato previsto il settore BIO/08 al fine di promuovere una conoscenza delle tecniche motorie e della loro pertinenza rispetto alla storia naturale dell'uomo, considerandone l'origine e l'evoluzione fisica e bio-culturale. È inoltre previsto il settore MED/42, al fine di promuovere la conoscenza dell'igiene applicata ai luoghi di lavoro, all'ambiente, all'igiene scolastica, alla medicina preventiva e di comunità.

Nell'ambito psicologico, pedagogico e sociologico è previsto il settore M-PED/02 con l'intento di promuovere una conoscenza delle pratiche educative e sportive viste nel contesto socio-culturale di appartenenza e il settore M-PED/04, al fine di fornire strumenti per realizzare ricerche a carattere applicativo ed empirico nella pratica e nell'attività sportiva.

Nell'ambito giuridico, economico e statistico è previsto il settore SECS-P/07, pertinente per promuovere conoscenze economiche relative alla gestione di diverse forme di attività motorie e sportive.



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Le altre attività comprendono gli insegnamenti a scelta dello studente, per un totale di 12 CFU, 6 CFU per la conoscenza di almeno una lingua straniera e un laboratorio di informatica da 6 CFU.

Sono inoltre previste attività di tirocini formativi e di orientamento per 25 CFU. È lasciato a discrezione dello studente se conseguire i crediti formativi attraverso uno stage esterno o attraverso la frequenza dei seminari di orientamento con esperti esterni programmati dal CdS.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07)

L'inserimento del settore M-PED/01 è stato previsto per porre gli studenti nella condizione di approfondire strumenti teorici, metodologici e operativi per la comprensione dei fenomeni delle migrazioni e della convivenza interculturale nei contesti educativi, per l'intervento socio-educativo, nonché per la promozione di un'equa convivenza, utilizzando il mondo dello sport come strategia di integrazione efficace.

In un'ottica di internazionalizzazione delle professioni dell'esercizio fisico e dello sport, sono inseriti 9 CFU di linguistica sociale e interculturale, del settore scientifico disciplinare Glottologia e Linguistica (L-LIN/01), destinati sia ad acquisire abilità comunicative ed interazionali in contesti multiculturali, quali quello della scuola italiana, sia a favorire le relazioni interculturali e l'internazionalizzazione di contatti, processi ed iniziative congiunte con società sportive, associazioni internazionali, organismi europei la cui vocazione è la diffusione della cultura sportiva e dei valori ad essa intrinseci.

I settori L-LIN/07 e L-LIN/12 sono stati previsti al fine di promuovere una conoscenza degli strumenti linguistici e metalinguistici utili allo sviluppo di traiettorie legate all'internazionalizzazione, in riferimento all'outplacement della figura professionale.

Il settore SECS-P/07 è stato previsto al fine di promuovere l'approfondimento ulteriore delle conoscenze nell'ambito della funzionalità economica delle aziende operanti nei diversi settori dell'economia, profit e non profit, nonché delle amministrazioni pubbliche, allo scopo di prevedere competenze di gestione organizzativa e manageriale a favore del profilo in uscita.

È stato previsto il settore SPS/08 con lo scopo di consentire lo sviluppo di una serie di competenze concernenti l'interpretazione sociale dei fenomeni sportivi, anche laddove presentino aspetti assiologici comunicativi, della socializzazione e della formazione.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Nell'ambito disciplinare delle discipline motorie e sportive sono previsti il settore M-EDF/01 e il settore M-EDF/02, al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze nell'ambito dell'educazione sportiva e della pedagogia sportiva, che permettano la programmazione, l'organizzazione e la conduzione di attività motorie con soggetti di varie età.

Nell'ambito medico-clinico è stata prevista la presenza del settore MED/04 in riguardo all'attività scientifica e didattico-

formativa, nonché in riferimento all'attività assistenziale nel campo della patologia generale, della fisiopatologia, della ricerca di base e applicata, della medicina molecolare e, infine, dello studio della patologia cellulare e genetica. In ambito psicologico, pedagogico e sociologico si è ritenuto di prevedere il settore M-PED/03 al fine di costruire conoscenze e competenze legate alla cultura della disabilità e alla tematica dell'inclusione, elaborando strategie educative volte al recupero e all'inclusione anche attraverso le pratiche motorie e sportive.

L'inserimento, in ambito storico, giuridico ed economico del settore SECS-P/08 è dettato dalla volontà di favorire conoscenze nel campo delle attività manageriali delle strutture e delle associazioni sportive e nell'organizzazione degli eventi sportivi.

Nell'ambito biologico è stato previsto il settore BIO/09 per promuovere conoscenze approfondite sulle funzioni cardiovascolari, polmonari, metaboliche e muscolari dell'organismo umano durante le attività motorie e sportive, approfondendo anche le basi biochimiche dell'alimentazione e della nutrizione dell'uomo.